

## Abstract

La recente epidemia di Ebola ha suscitato diffusi timori nella popolazione in tutto il mondo e un conseguente panico economico. Abbiamo ragione di essere preoccupati, ma forse lo siamo per le ragioni sbagliate: Europa e Nord America sembrano essere al sicuro da reali minacce per la salute e anche la recente crescita economica dell'Africa non pare possa essere messa in discussione.

In realtà il contagio si è diffuso essenzialmente in paesi poveri e con un sistema sanitario già debole, mentre Nigeria e Senegal, per esempio, hanno saputo contenere il fenomeno sul nascere.

Così, le ricadute economiche negative sono state scarse e gli investitori non paiono turbati da quanto accaduto. I problemi urgenti con i quali dovrà confrontarsi il continente nero sono il calo dei prezzi delle commodities e del petrolio in particolare. Per noi occidentali la vera preoccupazione sono i devastanti effetti sulle popolazioni colpite, in paesi dove l'essere umano è ancora fortemente esposto a rischi di ogni genere.